



Bozen, 18.1.2016

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 558/16

Regelung des Zugangs zu öffentlichen Beiträgen

Jede Familie bzw. jede Person hat das Recht auf Erfüllung ihrer primären und grundlegenden Bedürfnisse. Wer in Südtirol über weniger als das Mindesteinkommen verfügt, kann sich an die Dienste der finanziellen Sozialhilfe wenden. Diese wurden mit einem Landesgesetz in den 70er Jahren eingeführt, wodurch unser Land in Sachen soziale Gleichberechtigung eine Vorreiterrolle einnahm.

Die Sozialhilfe umfasst eine Reihe von Leistungen: soziales Mindesteinkommen, Beitrag für Miete und Wohnungsnebenkosten, Taschengeld, Sonderleistungen im Falle eines individuellen oder familiären Notstandes oder bei Schwierigkeiten im Zusammenhang mit Familienleben und Haushalt, Begleitkosten und Unterhaltsvorschussleistung zum Schutz von minderjährigen Kindern.

Anspruch auf die Beiträge der finanziellen Sozialhilfe des Landes Südtirol haben alle italienischen Staatsbürger, alle Bürger der Europäischen Union sowie alle ausländischen Bürger mit gültiger Aufenthaltsgenehmigung.

Die allgemeine Lage wird aber immer komplexer. Neben den vielen Flüchtlingen, die vor Kriegen fliehen, gibt es einzelne Personen oder sogar ganze Zellen, die offen zugeben oder – was noch schlimmer ist – verschweigen, dass sie zu verschiedensten

Bolzano, 18/1/2016

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

MOZIONE

N. 558/16

Regolamento accesso contributi economici

Premesso che tutte le famiglie e le persone singole hanno il diritto al soddisfacimento dei bisogni primari e fondamentali. Nella Provincia autonoma di Bolzano coloro che non dispongono di un reddito minimo possono fare domanda presso i servizi dell'assistenza economica sociale. Un intervento sociale che origina da una legge provinciale promossa degli anni '70 e poneva il nostro territorio all'avanguardia in termini di uguaglianza sociale.

Il sistema dei contributi sociali offre un ventaglio di prestazioni che vanno dal reddito minimo di inserimento, al contributo per le spese di locazione e per le spese accessorie, fino ad assegni per le spese personali, oltre a prestazioni specifiche per persone e famiglie che si trovano a far fronte a un bisogno urgente, a difficoltà della vita familiare e domestica, alle spese di accompagnamento, fino all'anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela del minore.

Al sistema contributivo economico sociale della Provincia autonoma di Bolzano possono accedere tutti i cittadini italiani, i cittadini comunitari e i cittadini stranieri, quest'ultimi nel caso siano in possesso di un regolare permesso di soggiorno.

Tuttavia, la situazione globale sta attraversando un periodo sempre più complesso, dove alla condizione di profughi di molte persone che fuggono dalle guerre, si affiancano singoli o addirittura intere cellule che proclamano o ancor peggio nascondono la propria

und zu traurigen Berühmtheit gelangten Terrororganisationen gehören und diese unterstützen. Damit befassen sich das Innenministerium, die Ordnungskräfte und natürlich auch die Sicherheitsdienste. Kürzlich hat die Bozner Staatsanwaltschaft Ermittlungen gegen einige in Südtirol ansässige ausländische Bürger eingeleitet und dabei herausgefunden, dass diese Terrorzellen ein strategischer Knotenpunkt für den internationalen Terrorismus waren. In Südtirol wurden also einigen Flüchtlingen, gegen die jetzt ermittelt wird, öffentliche Beihilfen gewährt.

Angesichts der derzeitigen Situation erweisen sich die Regeln, die das Land in den letzten 30 Jahren festgelegt hat, jetzt als Bumerang. Im Laufe der Zeit wurden die Rechtsvorschriften abgeändert und an die einheimische Bevölkerung angepasst, die zwar in geringerem Maße auf finanzielle Beihilfen angewiesen ist, jedoch immer älter wird und demzufolge neue Bedürfnisse entwickelt, die für die Familien und für das Land mit großen Kosten verbunden sind. Diese Rechtsnormen entsprechen nicht ganz den tatsächlichen Bedürfnissen der einheimischen Bevölkerung und bieten in Sachen Sicherheit in unserem Land zu wenig Schutz. Gewisse Vorfälle wie etwa die Antiterror-Ermittlungen in Meran und Bozen sind für das Image unserer als vorbildlich geltenden Sonderautonomie nicht förderlich. Man müsste den Mut aufbringen, alte Muster zu durchbrechen.

**Der Südtiroler Landtag
fordert
die Landesregierung
daher auf,**

- die geltenden Landesbestimmungen zur finanziellen Sozialhilfe abzuändern;
- bei der Zuweisung der finanziellen Sozialhilfe und der WOBI-Wohnungen Präventivkontrollen durchzuführen.

gez. Landtagsabgeordnete
Elena Artioli

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 18.1.2016 eingegangen, Prot. Nr. 337/VP/vr

adesione e il sostegno alle più svariate e ormai tristemente celebri organizzazioni terroristiche. Di ciò si occupa il Ministero dell'interno, le forze dell'ordine e naturalmente tutti i servizi di sicurezza. Recentemente la Procura di Bolzano ha aperto alcune indagini su cittadini stranieri residenti in Provincia di Bolzano, scoprendo che le cellule rappresentavano un vero e proprio nodo strategico nel panorama del terrorismo internazionale. È accaduto quindi che nella nostra Provincia che si sia verificata la concessione di aiuti pubblici ad alcuni degli indagati in quanto profughi.

Considerato il quadro attuale, le regole che la Provincia ha posto in essere negli ultimi 30 anni si rivelano oggi un boomerang. Nel tempo sono state poste delle variazioni di legge adattandole a una popolazione autoctona che seppur migliorata nel quadro del bisogno economico generale, tende a un invecchiamento producendo nuovi bisogni che producono costi notevoli per le famiglie e la stessa Provincia. Tuttavia queste normative non corrispondono ancora al bisogno reale attuale della popolazione autoctona e lasciano scoperto il fianco per quanto riguarda la sicurezza della nostra Provincia. Casi come quelli degli indagati per terrorismo di Merano e di Bolzano non fanno bene alla nostra immagine di autonomia speciale e virtuosa. Servirebbe il coraggio di cambiare schemi.

**Il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
invita
la Giunta provinciale**

- a modificare i vigenti regolamenti provinciali sui contributi economici sociali;
- a fare controlli preventivi in fase di assegnazione di contributi economici sociali e di alloggi IPES.

f.to consigliera provinciali
Elena Artioli

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 18/1/2016, n. prot. 337/hz/ci